

# Premio "La Meglio Gioventù"

ASSOCIAZIONISMO



La saletta è silenziosa e guardarla così, inondata di luce, offre un anticipo dello splendore che conterrà. Le pergamene fanno bella mostra di sé sul tavolo dei premi. In grande, per ciò che di grande hanno iniziato e di cui sono portatori, c'è il loro nome: Emma Celentano, Ivano Giuseffi, Silvia Santorsa e Lucrezia Tarantino.

Quest'anno, grazie alle

tantissime donazioni del 5 x 1000, l'associazione Filemone ha scelto di istituire il Premio La Meglio Gioventù, un riconoscimento alle eccellenze bellesi che hanno conseguito il diploma nell'anno 2019.

Il direttivo ha disposto due borse di studio del valore di 500 euro cadauna e a queste si è aggiunta una terza borsa di studio dagli Amici di Carmine Sansone, che celebrano la dolcezza e la vita di Carmine autotassandosi per finanziare ogni anno una iniziativa che ricordi l'amico scomparso.

Sono state quattro le domande di partecipazione consegnate a mano presso la sede dell'associazione. Abbiamo affidato già a questa modalità di consegna l'idea di incontro, l'idea del ricevere per donare, valori fondanti dell'associazione che è protagonista tra le più longeve nella vita associativa bellese.

Una giornata preziosa e carica di emozioni per l'alto significato del riconoscimento e per la modalità con cui è stato consegnato. L'invito a partecipare ha raggiunto la comunità, i bellesi, l'essenza di Bella al di là e oltre le cariche e i ruoli. Poiché questo premio viene dalla comunità e alla comunità è dedicato, ad essa, attraverso i più giovani e meritevoli, torna.

La voce di Angelo, presidente e fonte di ispirazione per ogni attività dell'associazione, è commossa ma ferma. Apre la giornata con il suo saluto prima di lasciare la parola a Davide, perfetto padrone di casa nella conduzione dell'evento. I quattro ragazzi riempiono il primo spazio della giornata, quello più importante. È quello in cui li abbiamo ascoltati, come comunità sensibile verso il carico di bellezza e di promessa



che portano con sé. Abbiamo ascoltato di Emma che intraprenderà il proprio percorso accademico in Medicina, di Ivano, con i suoi studi di informatica e il talento inestimabile per la fotografia, di Silvia che ci ha raccontato dell'importanza delle parole ma anche della necessità di immaginare percorsi di tutela del pianeta e infine di Lucrezia Tarantino, studentessa di Diritto Internazionale a Milano, Università Bocconi. A loro è giunto il saluto di Mimmo Caldano che ha portato in sala le linee del viso e della vita di Carmine Sansone e del gruppo che ne accudisce la memoria in un augurio che è stato anche un regalo commosso e dolcissimo per tutti.

La determinazione, l'attenzione verso le più alte istanze civili e sociali si muovono già nelle vite di questi ragazzi a cui

è andato il saluto e il plauso dei due ospiti d'eccezione dell'evento: la Prorettrice dell'Università di Basilicata, professoressa Patrizia Falabella e Vito Verrastro, giornalista freelance, scrittore e founder di Lavoradio. Da chi rappresenta il mondo accademico e il mondo del lavoro messaggi speciali a difesa della passione che da sola traccia la strada più bella verso il futuro di ognuno. E messaggi sulla resilienza e sulla necessità di coltivare capacità trasversali, segreti dei nuovi e dinamici scenari professionali in divenire.

Le tre borse di studio accompagneranno Lucrezia, Silvia e Emma nel loro ingresso nel mondo accademico. Premio e riconoscimento anche per Ivano, promessa di sguardo sensibile e raro, un dono per tutti noi.

Questa festa è per i nostri ragazzi, per i loro genitori emozionati e per quanti hanno scelto Filemone per il 5 x 1000.

Quando una comunità si prende cura delle proprie promesse celebra il più grande dei riti. In bocca al lupo, ragazzi. Siate ciò che vi fa sognare.

